

COMUNE DI LANUSEI

SERVIZIO DI MENSA — ANNO SCOLASTICO 2015/16

Estratto del Regolamento per i Servizi del Diritto allo Studio

Art. 15

Definizione del servizio

Il Servizio di Mensa nella Scuola Materna, Elementare e Media viene individuato quale servizio a domanda individuale ed è sottoposto all'accettazione delle norme vigenti da parte degli utenti, nonché del pagamento di una quota parte del costo del servizio, sulla base delle tariffe individuate annualmente dalla Giunta Municipale con apposito atto.

E' rivolto agli alunni frequentanti la Scuola Materna, Elementare e Media, in regola con i pagamenti, che svolgano attività didattica pomeridiana.

Art. 16

Disciplina del servizio

Il servizio è svolto in appalto ed i pasti sono serviti negli appositi refettori istituiti presso le scuole di appartenenza. Esso viene garantito a tutti gli aventi diritto e si articola come appresso:

- **inizio del servizio** con l'avvio dei rientri pomeridiani.
 - erogazione del pasto agli alunni iscritti ed aventi diritto, negli orari stabiliti dalla Direzione dell'Istituto Comprensivo.
 - **termine del servizio** con la conclusione dell'anno scolastico.
- Disposizioni diverse saranno previamente e opportunamente comunicate.

Art. 17

Requisiti di ammissione al servizio

L'ammissione al servizio è subordinata all'assenza di pendenze per mancati pagamenti attinenti servizi erogati dal Comune e si intende sempre richiesta per l'intero anno scolastico; l'utente, infatti, all'atto della sottoscrizione della domanda, si impegna direttamente ad usufruirne per detto periodo, nonché al pagamento del relativo contributo, fino al suo termine.

Art. 18

Modalità di partecipazione

Per l'ammissione al servizio i genitori interessati dovranno presentare istanza sul modulo disponibile presso l'Ufficio Diritto allo Studio entro il termine che sarà reso noto annualmente attraverso apposito bando pubblico, ovvero entro dieci giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico.

La partecipazione al Servizio in assenza di domanda, ove accertata anche d'ufficio, potrà essere regolarizzata entro il termine fissato dall'ufficio stesso e comunicato all'utente.

La mancata regolarizzazione della posizione dell'utente entro il termine fissato comporterà l'iscrizione d'ufficio dell'utente con implicita accettazione di tutte le condizioni che caratterizzano lo stesso.

Contestualmente alla domanda l'interessato presenterà la **dichiarazione sostitutiva unica** attestante la situazione economica relativa al 2013 del nucleo familiare di appartenenza, rilasciata da un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF)

Art. 19

Rinuncia al Servizio

La rinuncia al Servizio di Mensa dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Diritto allo Studio.

Un volta presentata sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione alla mensa potrà essere inoltrata soltanto l'anno successivo.

L'utente è reso edotto ed accetta il fatto che, per cause straordinarie ed eccezionali, il Servizio può essere sospeso od interrotto. In questo caso si avrà diritto ad un rimborso del contributo versato, in misura percentuale rispetto al periodo di sospensione.

Art. 20

Pagamenti

La consumazione del pasto è subordinata alla consegna dell'apposito buono al Gestore del Servizio di Mensa. Il pagamento del buono pasto, il cui importo è stabilito annualmente con deliberazione della Giunta Municipale,

Il richiedente viene inserito automaticamente nella fascia massima di pagamento nei seguenti casi:

- a) Mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva unica;
- b) Presentazione di autodichiarazione incompleta o non corretta con rifiuto di rettifica o completamento.

Art. 21

Tariffe

Le tariffe sono differenziate a seconda della situazione economica e della Scuola frequentata. Le stesse sono stabilite annualmente dalla Giunta Municipale e per l'anno scolastico 2015/2016 come segue:

TABELLA FASCE ISEE

FASCIA	DA	A
FASCIA A	€ 0	€ 6.000
FASCIA B	€ 6001,00	€ 15.000,00
FASCIA C	€ 15.001,00	€ 22.000,00
FASCIA D	€ 22.001,00	€ 35.000,00
FASCIA E	€ 35.001,00	€ 999.999,00

SCUOLA	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
FASCIA A	€ 1,70	€ 2,10	€ 2,10
FASCIA B	€ 2,10	€ 2,30	€ 2,30
FASCIA C	€ 2,40	€ 2,70	€ 2,70
FASCIA D	€ 3,40	€ 3,40	€ 3,40
FASCIA E	€ 4,50	€ 4,50	€ 4,50

Salvo adeguamenti relativi al periodo 1 gennaio fine anno scolastico 2014/2015.

Art. 23

Buoni pasto

I buoni pasto sono personali e non possono essere ceduti a terzi. Gli stessi possono essere utilizzati previa accurata compilazione in ogni loro parte. Il numero complessivo dei buoni pasto che ciascun alunno deve acquistare viene definito dal Servizio Mensa in base ai giorni di lezione riportati nel Calendario Scolastico Regionale nonché alle presenze dell'alunno rilevate dai registri di Scuola.

In caso di discordanza tra il numero dei buoni pasto definiti dall'Amministrazione Comunale e quello risultante al genitore sarà cura dello stesso dimostrare l'assenza al pasto dell'alunno.

Art. 24

Esenzioni

Sulla base di accurate istruttorie condotte dal Servizio Sociale del Comune può essere concesso il diritto all'esenzione dal costo del Servizio di Mensa Scolastica.

Le domande di esenzione o esonero devono essere presentate entro e non oltre trenta giorni dopo l'inizio dell'anno scolastico all'Ufficio del Diritto Allo Studio che metterà a disposizione apposito modulo.

Art. 26

Controlli e sanzioni

Il gestore del servizio non potrà ammettere alla Mensa utenti sprovvisti dell'apposito buono pasto.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disagi che potessero sorgere a seguito della mancata ammissione al servizio di utenti privi di buono pasto.

Il Comune verificherà la frequenza degli utenti al servizio e se alla stessa corrisponde il corretto versamento del contributo.

Le dichiarazioni mendaci comporteranno la decadenza del beneficio e saranno punite ai sensi del codice penale e delle vigenti disposizioni di legge.

In caso di mancato rispetto delle condizioni del servizio sottoscritte dall'utente all'atto della richiesta ed in particolare in caso di mancato totale o parziale pagamento, il Comune potrà procedere alla riscossione coattiva di quanto accertato con addebitamento delle spese per il recupero delle somme, degli interessi di mora e delle penalità fissate dal presente regolamento.

Artt. 48 e 51

Disposizioni finali

I dati forniti dagli utenti e acquisiti dall'Amministrazione verranno trattati per fini istituzionali nel rispetto di quanto previsto dalla legge 196/2003 e succ. modificazioni.

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si applicano le disposizioni di legge in materia di servizi a domanda individuale, sulle mense scolastiche e sui tributi locali, nonché le disposizioni del codice civile.

Firma per accettazione